



**LICEO STATALE “VINCENZO LINARES”
LICATA
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Anno Scolastico 2019-2020

Classe V Sez. A

INDIRIZZO Scientifico

*“Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto”
(Seneca)*



Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Serenella Tonon

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’ Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° Ann	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	MUNGIOVÌ CLAUDIA ANGELA	
ITALIANO	COSTANZO FLORIANA	
LATINO	TRAPANI CARMELA	
LINGUA STRANIERA	TONON SERENELLA	X
STORIA E FILOSOFIA	CONSAGRA MARIA	
MATEMATICA	SCHEMBRI CALOGERO	
FISICA	SCHEMBRI CALOGERO	
CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO	
STORIA DELL'ARTE	PRINCIPATO GIUSEPPE	
EDUCAZIONE FISICA	LOMBARDO GIUSEPPE	
ETICA	CANICATTÌ STEFANO	

Con la X è contrassegnata la Coordinatrice di classe.

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
RELIGIONE	PARLA VALLY	PARLA VALLY	MUNGIOVÌ CLAUDIA ANGELA
ITALIANO	COSTANZO FLORIANA	COSTANZO FLORIANA	COSTANZO FLORIANA
LATINO	TRAPANI CARMELA	TRAPANI CARMELA	TRAPANI CARMELA
LINGUA STRANIERA	TONON SERENELLA	TONON SERENELLA	TONON SERENELLA
STORIA E FILOSOFIA	LIOTTA GIUSY	RIZZERI GRAZIELLA	CONSAGRA MARIA
MATEMATICA	ALESSI GASPARE	ALONGI SALVATORE	SCHEMBRI CALOGERO
FISICA	SCHEMBRI GIUSEPPE	SCHEMBRI GIUSEPPE	SCHEMBRI CALOGERO
CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO	SANFILIPPO FRANCESCO	SANFILIPPO FRANCESCO
STORIA DELL'ARTE	SCIASCIA MONICA	PRINCIPATO GIUSEPPE	PRINCIPATO GIUSEPPE
EDUCAZIONE FISICA	LOMBARDO GIUSEPPE	LOMBARDO GIUSEPPE	LOMBARDO GIUSEPPE
ETICA	RIZZERI GRAZIELLA	FARRUGGIO VALERIA	CANICATTÌ STEFANO
Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosetta Greco			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da venti alunni, 10 ragazze e 10 ragazzi, eterogenei per preparazione, abilità e ritmi di apprendimento, i quali sostanzialmente hanno condiviso il curricolo scolastico. Del nucleo iniziale della terza classe, un ragazzo, che è stato respinto al quarto anno, si è trasferito in un altro istituto, mentre un altro alunno ancora non è stato ammesso alla classe quinta per via delle numerose assenze. Inoltre un allievo è entrato a far parte del gruppo classe all'inizio di questo anno scolastico ed un secondo alunno è stato inserito in 5 A quasi alla fine del primo quadrimestre.

Riguardo alla condotta e al comportamento non si sono registrati particolari problemi: la classe ha sempre riservato in linea di massima un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori e ha migliorato nel tempo la propria capacità di interagire e cooperare in modo efficace anche nel periodo successivo al 5 marzo, durante il quale il nostro liceo ha attuato la didattica a distanza. A questo proposito occorre sottolineare il clima di estrema incertezza con cui sia i docenti, sia gli studenti hanno dovuto lavorare nella seconda parte dell'anno scolastico per poter affrontare tutti i cambiamenti avvenuti a seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid -19.

La classe inoltre ha avuto un percorso scolastico non sempre lineare, in quanto alcune discipline non hanno goduto di continuità didattica; sono entrati a far parte del Consiglio di Classe quest'anno per la prima volta i docenti di Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, Religione, Etica.

In particolare, in questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire agli alunni gli strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, cercando di valorizzare le singole specificità. Da parte loro gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Vi sono pochi alunni che, dotati di buone capacità cognitive, motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando curiosità intellettuale e raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati dal Consiglio di Classe.

Un gruppo di studenti ha raggiunto un discreto livello di conoscenze, competenze e abilità.

Alcuni allievi, infine, hanno manifestato, soprattutto in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. In questi ultimi, è prevalsa quindi una preparazione a volte mnemonica, settoriale e spesso in funzione delle verifiche a medio o lungo periodo e, pertanto, permangono in loro delle difficoltà, sia nella produzione scritta che in quella orale. Opportunamente sollecitati dai docenti, hanno comunque raggiunto una accettabile preparazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi raggiunti dalla classe con riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe ad inizio d'anno scolastico sono i seguenti:

a) **COMPORTAMENTALI**

- Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola
- Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe:
 - capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
 - autocontrollo verbale e gestuale
- Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe:
 - capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
 - assunzione della responsabilità delle proprie azioni
- Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola
- Lavoro costante, preciso ed approfondito
- Acquisizione di un metodo di lavoro organico:
 - esecuzione dei compiti assegnati
 - rispetto delle scadenze e degli impegni
 - motivazione all'apprendimento
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline
- Ampliamento culturale
- Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti
- Collaborazione alle attività degli organi collegiali ed extracurricolari
- Favorire la crescita umana, finalizzando il dialogo al riconoscimento della propria e dell'altrui dignità, nel rispetto delle diversità; valorizzare doti ed attitudini personali allo scopo di sviluppare consapevolezza e discernimento, in vista di scelte future
- Formare il senso civico educando ad una partecipazione democratica nella scuola e nella società, improntata al rispetto delle norme e delle istituzioni.

b) **COGNITIVI**

- Potenziamento di un metodo di studio che consenta di rielaborare i contenuti in modo autonomo e costruttivo, comprendere i nessi interdisciplinari e sviluppare capacità critiche;
- potenziamento dei mezzi espositivi, sia dal punto di vista sintattico, sia come ampliamento del bagaglio lessicale, anche in virtù dell'apprendimento di terminologie specifiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problemsolving
- Cooperative Learning
- Flippedclassroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Metodologie relative alla DaD

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;

- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra;
- spazi esterni: teatro, cinema, ecc.
- Software didattico

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il lavoro	Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Italiano, Storia
Le radici del sapere contemporaneo	Storia, Filosofia, Fisica, Matematica, Scienze, Inglese
L'uomo e il tempo	Filosofia, fisica, latino, Italiano, Storia dell'arte

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
<i>Titolo del percorso</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	Storia, Filosofia, Religione, Scienze, Storia dell'arte, Latino, Etica
Cittadinanza e cultura scientifica	Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Matematica, Fisica, Italiano
Cittadinanza e solidarietà, educazione alle pari opportunità	Latino, Italiano, Inglese, Storia dell'arte

TESTI DI ITALIANO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI DURANTE IL CORSO DEL COLLOQUIO

Alessandro Manzoni: Coro atto III dell'Adelchi, Coro atto IV dell'Adelchi.
dai Promessi Sposi, cap. XXXIV: La madre di Cecilia.

Giacomo Leopardi:
dai Canti: L'infinito; Alla luna; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; A se stesso.

Giovanni Verga:
da Vita dei campi: Rosso Malpelo; Fantasticheria;
da Novelle rusticane: La roba.
da I Malavoglia, cap. X: Il colera e i Malavoglia.

Giosuè Carducci:
da Rime nuove: Pianto antico.
da Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno.

Giovanni Pascoli:
da Myricae: Novembre; Il lampo; L'assiuolo.
dai Canti di Castelvecchio: La mia sera.

Gabriele D'Annunzio:
dal Piacere: L'educazione di un esteta.
da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; I pastori.

Luigi Pirandello:
da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato.

Divina Commedia: Paradiso III, XI, XVII e XXXIII (vv. 1- 39).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, questo allo scopo di non incrementare il numero già consistente di impegni previsti per il quinto anno, non ultimi l'orientamento in uscita e la preparazione all'Esame di Stato.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso La scuola V. Greco, la classe è stata divisa in due gruppi, nel primo gruppo sono stati inseriti tutti i discenti maschi e sono stati assegnati alla scuola primaria, dove hanno svolto un'attività di supporto ai bambini mentre svolgevano le attività loro assegnate, quali ad esempio la recita scolastica, la preparazione della festa della mamma. Il secondo gruppo costituito dalle ragazze, sono state destinate alla scuola dell'infanzia dove hanno svolto compiti di supporto alle maestre a cui erano state affiancate ad esempio nella preparazione, anche in questo caso, della recita scolastica oppure aiutare i bambini a recitare una poesia per la festa della mamma. Durante questa esperienza i ragazzi hanno imparato a pianificare e organizzare le varie attività, riuscendo a risolvere i problemi che si creavano all'interno della classe tra i bambini.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Campus Orienta - Salone dello Studente 2019**, presso il Centro Fieristico “Le Ciminiere” di Catania in data 30/10/2019. Si tratta della principale manifestazione dedicata all’orientamento universitario, formativo e professionale organizzata da Campus Editori e rappresenta una importante occasione di incontro tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro
- **Incontro di orientamento al lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate**, presso l’aula magna dell’Istituto in data 06/11/2019
- **Incontro di presentazione dell’offerta formativa Università Cattolica**, presso l’aula magna dell’Istituto in data 21/02/2020. L’iniziativa si inserisce all’interno del progetto che l’Università Cattolica del Sacro Cuore sta effettuando da alcuni anni con studenti universitari che si rendono disponibili per portare, nel loro territorio di provenienza, l’esperienza personale dello “studente fuori sede”

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l’Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso agli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell’impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l’efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L’esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell’istituzione scolastica e dell’azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall’alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l’autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell’esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un’efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell’esperienza, gli studenti hanno evidenziato l’importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 5 ore, un modulo di Scienze naturali dal titolo: "*How do we eat?*"

Il percorso è stato realizzato, sia in orario curricolare che extracurricolare, dal docente di lingua straniera assegnato alle attività di potenziamento in sinergia con i docenti curricolari di DNL.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere le caratteristiche chimiche dei nutrienti;
- utilizzare il lessico specifico sui nutrienti;
- descrivere in lingua inglese i meccanismi di assorbimento dei diversi nutrienti;
- conoscere i benefici di una dieta salubre.

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

- Introduction
- Proteins
- Carbohydrates
- Lipids
- Vitamins

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie

- Presentazioni PowerPoint
- Video

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- L'alunna Vecchio Stefany ha partecipato alle **attività laboratoriali PNLIS (Piano Nazionale Lauree Scientifiche)**, sessione di laboratori di chimica organica presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Catania, in data 22/10/2019;
- **Visita guidata Mostra “L'impossibile è Noto” - Cento capolavori dei maestri del Novecento**, presso il Convitto delle Arti Museum della città di Noto, in data 22/10/2019. La mostra, presentando opere di grandissimi artisti come Picasso, Braque, Boccioni, Balla, Severini, De Chirico, Klee, Kandiskij, Masson, Max Ernst, Dalì, Mirò, ha focalizzato i principali movimenti rivoluzionari del "Novecento", alla ricerca dell'inaudito e dello sperimentare l'impossibile nell'arte;
- **Visita guidata al Teatro Romano** situato nel cuore del centro storico della città di Catania, in data 30/10/2019;
- **Incontro di educazione alla salute**, sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze, con Gianpietro Ghidini della Fondazione “*Ema PesciolinoRosso*”, presso la palestra dell'istituto in data 14/11/2019. Ghidini ha portato agli studenti una forte testimonianza di vita e di rinascita dal dolore, raccontando la propria storia e quella di suo figlio Emanuele, morto a 16 anni dopo aver assunto una droga sintetica;
- **incontro di educazione alla legalità “Ergastolo ostativo e diritto alla speranza”**, presso l'aula magna dell'Istituto con l'intervento del Dott. Stefano Zammuto, giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Agrigento, in data 11/12/2019;
- L'alunna Cosentino Francesca, a seguito dell'ottimo piazzamento nella gara di istituto, ha partecipato alla fase provinciale delle **Olimpiadi della Fisica**;
- **Progetto “Scuola al cinema” - Proiezione del film “Il traditore”** di Marco Bellocchio, presso il “Fly Cinema “di Licata in data 19/12/2019. Il film racconta il primo grande pentito di mafia, Tommaso Buscetta, che ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizza Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana. A Butera, nel castello di Falconara, sono state

girate diverse scene del film sulla vita di Tommaso Buscetta, e molti licatesi hanno fatto da comparse o da figuranti;

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** -19 e 20 dicembre 2019, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l’archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell’ambiente.
E’ stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell’Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Partecipazione allo spettacolo teatrale “Il giuoco delle parti” di Luigi Pirandello**, messo in scena dall’Associazione “Dietro Le Quinte” di Licata, presso il Teatro Comunale “Re Grillo” in data 08/02/2020;
- **Safer Internet Day “Together for a Better Internet”**- 11 Febbraio 2020, la giornata mondiale per la sicurezza in rete istituita e promossa dalla Commissione Europea. I docenti hanno svolto attività mirate in classe per riflettere insieme agli studenti sulle opportunità e sui rischi della rete, nonché sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola con il Documento di E-Safety Policy, nell’ottica di promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e di internet;
- **Giornata della Memoria - Proiezione del film “Vento di primavera”**, presso il “Fly Cinema” di Licata in data 14/02/2020. Il film racconta i drammatici fatti realmente accaduti nell'estate del 1942.
La Francia è sotto l'occupazione tedesca. Gli ebrei vengono prima costretti a portare la stella gialla, poi vengono allontanati da ogni luogo pubblico, dal loro impiego, dalle scuole.
Nella notte tra il 15 e il 16 luglio, oltre 13.000 ebrei fra uomini, donne e bambini furono arrestati a Parigi e ammassati nel velodromo d’inverno prima di essere caricati sui treni diretti ai campi di sterminio.
Dei 13.000 ebrei rastrellati, solo in 45 faranno ritorno e, tra di essi, nessuno dei 4500 bambini strappati ai loro genitori;

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell’attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell’organizzazione autonoma del lavoro individuale;

- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza;

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, nonché l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sono state effettuate sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza concernente esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato

l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato che attesti il livello di competenza comunicativa raggiunto secondo il QCER.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

<p style="text-align: center;">RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE in seguito all'introduzione della didattica a distanza</p>
--

Si riportano gli adattamenti alla programmazione del Consiglio di classe, introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020. Tale rimodulazione ha tenuto conto delle finalità educative e formative definite a livello di curriculum di Istituto ed individuate nel PTOF per il corrente anno scolastico.

Obiettivi educativi

INTERESSE

Saper individuare ed applicare le procedure necessarie per eseguire i compiti e organizzare il proprio tempo di lavoro a distanza; seguire con assiduità e diligenza le indicazioni fornite e le attività proposte dai docenti; manifestare un metodo di studio personale e costruttivo, fondato sul ragionamento e sulla riflessione.

PARTECIPAZIONE

Partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza; rispettare i nuovi meccanismi del dialogo; controllare le proprie emozioni e reazioni; mostrare un atteggiamento positivo e collaborare alle attività proposte.

RESPONSABILITA'

Rispettare i tempi di consegna stabiliti dai docenti; essere costante negli impegni comunicati a distanza e nelle attività assegnate negli ambienti di lavoro; riconoscere e correggere i propri errori.

CURIOSITA'

Coltivare curiosità e interesse per argomenti nuovi; riprendere gli argomenti già trattati per il loro consolidamento; saper implementare capacità di ricerca e di approfondimento di nuove tematiche.

CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Instaurare un rapporto responsabile e cosciente con l'ambiente digitale, basato:

- sul rispetto di ogni forma di ascolto/comunicazione;
- sull'uso razionale delle risorse tecnologiche a supporto della didattica a distanza;
- sull'adozione di un comportamento responsabile, corretto e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe;
- sulla tutela della sicurezza e della privacy.

Conoscenze, abilità, obiettivi disciplinari

Si rimanda a quanto indicato nelle relazioni conclusive redatte dai docenti.

Materiali di studio proposti

- libro di testo parte digitale;
- schede;
- materiali prodotti dall'insegnante;
- visione di filmati, documentari;
- caricamento materiali didattici su Registro Elettronico;
- lezioni registrate;
- videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche;
- visione e approfondimenti su supporti esterni: RaiScuola, RaiPlay, Youtube,

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- videolezioni;
- audiolezioni;
- chat;
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o registro elettronico;
- chiamate vocali di gruppo;
- chiamate vocali di classe;
- consegna elaborati su Whatsapp
- creazione di classi virtuali

Piattaforme/strumenti/canali di comunicazione utilizzati

- e-mail;
- aule virtuali del registro elettronico;
- WhatsApp;
- Microsoft Teams
- Zoom;
- Gotomeeting

Utilizzo del Registro Elettronico

Ogni docente ha riportato sul Registro Elettronico, nell'area visibile alle famiglie, le attività programmate, gli argomenti trattati con la classe, la modalità di svolgimento della didattica a distanza e i compiti assegnati con l'indicazione della relativa scadenza.

La sospensione della didattica in presenza non consente, a livello giuridico, di registrare le assenze: il monte ore, ovviamente, non può essere rispettato. Tuttavia, i docenti hanno tenuto un Diario di bordo personale dove segnare le presenze/assenze degli studenti nelle classi virtuali, il loro impegno e la loro partecipazione, nonché riportare annotazioni di tipo valutativo, in forma prioritariamente di commento.

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni (sotto forma di giudizio sintetico/commento) assegnate durante la DAD è avvenuta attraverso il Registro Elettronico Argo.

Verifica e valutazione

L'obiettivo prioritario dell'intervento educativo e didattico a distanza è stato quello di monitorare i processi di apprendimento di ciascuno in ottica formativa e mirata al miglioramento, puntando a rendere consapevole lo studente dei suoi punti di forza e di debolezza ed incoraggiarlo a fare.

Sono stati, quindi, valorizzati soprattutto esiti ed atteggiamenti positivi, quali:

- efficace partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nella restituzione del lavoro assegnato;
- impegno e cura nell'esecuzione delle consegne;
- livello di interazione durante le attività sincrone;
- feed-back tramite mail o con l'apertura di forum/chat nel momento immediatamente successivo alla lezione.

Nella valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza, ciascun docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato;
- indirizza l'alunno a stabilire autonomamente cosa funziona e cosa presenta delle criticità nel proprio processo di apprendimento.

Strumenti di verifica

- colloqui orali programmati, condotti in videoconferenza a piccoli gruppi;
- esercitazioni e compiti a tempo;
- elaborati/saggi/relazioni in modalità collaborativa o individuale;
- questionari;
- lavori di ricerca e approfondimento individuale;
- contributi in una discussione;

Criteri di valutazione

- **in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività didattiche a distanza:**
 - la capacità organizzativa
 - lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
 - il senso di responsabilità e l'impegno
- **in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:**
 - la presenza regolare
 - la partecipazione attiva
- **in riferimento ai colloqui in videoconferenza:**
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
 - la correttezza dei contenuti
- **in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:**
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
 - la cura nell'esecuzione
- **in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:**
 - la correttezza
 - la personalizzazione

SCHEDA E PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

Scheda informativa disciplinare di religione cattolica

Docente: *Prof.ssa Angela Claudia Mungiovi*

CONOSCENZE	Nella fase conclusiva del proprio percorso di studi gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze culturali, storiche, teologiche e sociali del fenomeno religioso poste all'interno di un circolo ermeneutico, un orizzonte interpretativo legato alla
-------------------	---

	<p>dimensione dell'esperienza umana ed al contesto, l'ambiente, la realtà in cui ogni studente vive ed opera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del rapporto/relazione tra fede e ragione e tra fede e scienza in riferimento alla storia del pensiero storico, filosofico, teologico ed al progresso scientifico e tecnologico: esistenza di Dio, ricerca della verità tra esplorazione dell'interiorità e itinerari razionali. • Conoscenza del fenomeno religioso universale e del Cristianesimo in particolare, conoscendone il linguaggio, la struttura, la dinamica e la rilevanza storico-culturale e sociale. • Conoscenza e comprensione del rapporto della Chiesa con il mondo che li circonda, ambiente e realtà sociale contemporanea: globalizzazione, migrazione dei popoli, nuove tecnologie e forme di comunicazione. • Interpretazione della presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa. • Confronto con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà, della tutela e della sostenibilità ambientale.
COMPETENZE	<p>Al termine dell'intero percorso di studi ogni studente ha sviluppato le seguenti competenze personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa impostare, attraverso un'acquisita sensibilità culturale, una riflessione su se stesso, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal Cristianesimo, al fine di elaborare un personale e coerente progetto di vita. • Competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso: acquisizione di un metodo di lettura corretto del fatto religioso, delle sue dimensioni, le sue maggiori espressioni storico-culturali, teologiche e sociali ed interpretazione delle fonti e del linguaggio specifico. • Riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante dal punto di vista culturale per la storia umana e lo sviluppo e la vita dei popoli. • Coglie il contributo essenziale e l'incidenza culturale della Chiesa nella storia e dei valori del cristianesimo nella vita del popolo italiano. • Confronta gli aspetti significativi e le motivazioni della fede cristiana-cattolica in rapporto alle esigenze della ragione umana e ai risultati più rilevanti della ricerca scientifica. • Apprezza i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se' e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la promozione della vita umana, il rispetto dell'ambiente.
ABILITÀ	<p>Ogni studente ha sviluppato in modo personale le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla condizione esistenziale dell'uomo cercando attraverso un maturo senso critico, una risposta alle proprie domande di senso. • Elaborare un personale progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini, nel confronto serio con i valori proposti dal cristianesimo ed in dialogo con i sistemi di significato presenti nella società e nella sua cultura. • Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto, arricchimento reciproco. • Comprendere il significato positivo e la valenza culturale dell'esperienza religiosa per la crescita della persona e della società.

	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare un confronto aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà all'interno del contesto multiculturale in cui vive ed opera. • Capacità di ricerca e rielaborazione personale dei contenuti essenziali facendo riferimento in modo sintetico alle fonti e ai documenti, utilizzando il linguaggio specifico disciplinare. • Maturazione della propria personalità e lettura riflessiva della realtà: riconoscere e saper apprezzare i valori religiosi. • Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo tra fede e ragione, tra fede e scienza e tra fede e cultura, riconoscendone le differenze e le complementarità. <p>Individua dal punto di vista etico-religioso, sia le potenzialità sia gli eventuali rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione ed alla multiculturalità, alle nuove tecnologie ed alle modalità di accesso al sapere legate all'attività dell'essere umano.</p>
METODI	<p>Le metodologie didattiche scelte ed attuate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e lezione dialogata: dibattiti in classe tra docente e studenti relativamente a tematiche, questioni, argomentazioni su richiesta degli studenti. • Attività laboratoriali: ricerche individuali e lavori di gruppo guidato o autonomo: <i>cooperative – learning, brainstorming</i> • Lettura di parti o capitoli del libro di testo in adozione, di testi, schede, articoli, fonti e documenti relativi alla tematica affrontata. <p>Metodologie didattiche svolte con l'attivazione della didattica a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva multimediale collettiva e trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e registro elettronico. • Lezioni slide in formato digitale prodotte dall'insegnante.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, testi, schede, articoli di giornale, riviste scientifiche, fonti storiche, teologiche, testi di letteratura, testi filosofici, inserti, dossier, dizionario biblico-teologico, documenti ufficiali del Magistero della Chiesa: dottrina sociale, documenti conciliari, discorsi o encicliche dei pontefici. Sacra Scrittura. <p>Strumenti utilizzati con l'attivazione della didattica a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali prodotti dall'insegnante visibili sul registro elettronico. • Sussidi audiovisivi: filmati, documentari, lezioni registrate e video-lezioni.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata effettuata nella prima parte dell'anno scolastico con modalità differenziate, brevi colloqui orali, piccoli lavori di gruppo, lavori individuali scritti.</p> <p>I parametri di valutazione scelti per verificare il livello di apprendimento sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempi reali del lavoro svolto e tempi di apprendimento di ciascun studente in relazione al grado di difficoltà delle tematiche e delle verifiche. • Evoluzione e progresso conoscitivo della classe rispetto alla situazione di partenza: conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze personali sviluppate lungo tutto il percorso scolastico. • Interesse, la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, la disponibilità all'ascolto, al dialogo, al confronto critico e rispettoso delle varie posizioni, interventi personali, riflessioni ed osservazioni personali. <p>Nella seconda parte dell'anno scolastico con l'attivazione della didattica a distanza le modalità di verifica formativa e di valutazione dell'apprendimento sono state le seguenti: verifiche, prove scritte, test online, lavori di ricerca e approfondimento individuale consegnate tramite classi virtuali, teams, mail e colloqui orali.</p>

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Angela Claudia Mungiovì

I contenuti della progettazione sono stati scelti secondo i seguenti principi educativi-didattici: pensare lo studio della religione cattolica come una ricerca di crescita e maturazione della propria personalità e come strumento per compiere una lettura critica della realtà in cui ogni studente è inserito (ambiente, relazioni, vissuti ecc). Mediazione tra le esigenze degli studenti, i programmi dell'IRC, l'approccio esperienziale-induttivo, storico comparativo e l'interdisciplinarietà. Correlazione tra esperienze degli studenti e dato cristiano per una comprensione approfondita della duplice dimensione culturale e religiosa. Confronto: tra cristianesimo ed i suoi valori vissuti nella storia e nella cultura dei popoli.

- L'essere umano e le sue domande: interrogativi di senso e ricerca della verità.
- Il fenomeno religioso: il fatto religioso, le sue dimensioni, il linguaggio, le fonti, le sue espressioni storiche, culturali, teologiche e sociali.
- Rapporto uomo, religione e cultura.
- La questione universale della relazione tra Dio e l'uomo: Vita come ricerca - l'uomo che cerca Dio. Vita come mistero - Dio cerca l'uomo.
- Rapporto tra ragione e fede e fede e sapere scientifico.
- La questione dell'esistenza di Dio e la ricerca della verità tra esplorazione dell'interiorità e itinerari razionali secondo le linee e l'impostazione della Lettera/Enciclica « *Fides et Ratio* » di Papa Giovanni Paolo II: il pensiero dell'uomo su Dio nella storia. Fede e ragione due vie di conoscenza per l'uomo. Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione.
- Il rapporto/relazione tra fede e ragione in riferimento alla storia del pensiero storico, filosofico, teologico ed il rapporto/relazione tra fede e sapere scientifico in riferimento alla storia e al progresso scientifico – tecnologico.
- Riflessioni sul Natale.
- La Bibbia - rivelazione, scrittura e tradizione le tappe e i passaggi principali della sua formazione: Antico Testamento: relazione tra Dio ed il Popolo d'Israele. Nuovo Testamento: rivelazione di Dio in Cristo Gesù.
- Origini storiche della Chiesa: il legame inscindibile tra Gesù di Nazareth, le prime comunità cristiane, Sacra Scrittura, testimonianza e testimoni (testimoni oculari e segni della risurrezione, discepoli, apostoli, chiesa nel mondo).
- La santità: la vita, l'esempio e la testimonianza di sant'Angelo Martire patrono della città di Licata.
- Etica e religione - riflessioni sul femminicidio e contro ogni forma di violenza in genere.
- Il senso e l'etica delle relazioni: aspetto dialogico – relazionale con se stessi e con gli altri.
- Etica della vita: religioni a confronto su alcune questioni bio-etiche.
- Alcuni pronunciamenti della dottrina sociale della Chiesa: principi e concetti, riferimenti per la riflessione, l'interpretazione e la valutazione dei fenomeni sociali: giustizia sociale, bene comune, solidarietà, sussidiarietà, personalità, partecipazione, primato della destinazione universale dei beni, attenzione verso i poveri.
- Etica ambientale: ecologia e Cristianesimo secondo le linee e l'impostazione della Lettera/Enciclica "*Laudatosi*" di Papa Francesco.
- Fede e Scienza: la passione e la morte di Gesù di Nazareth attraverso lo studio scientifico della Sacra Sindone. La Pasqua cristiana senso e significato.

Il rapporto tra l'uomo e la natura nelle culture mediterranee di religione monoteista e lo sviluppo sostenibile: significato ecologico e sviluppo storico del rapporto tra l'uomo e la natura. La responsabilità verso l'ambiente nell'Ebraismo, la responsabilità verso il creato nell'Islam, teologia della creazione e le motivazioni della coscienza ambientale nel Cristianesimo.

Scheda informativa disciplinare: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Costanzo Floriana

CONOSCENZE

Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:

- conoscono il linguaggio specifico della disciplina;
- conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti.
- conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia
- conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche;
- conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate.

Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano:

Il Romanticismo: caratteristiche generali di una corrente di diffusione europea.

Alessandro Manzoni: la biografia e la formazione. L'ideologia religiosa. Le opere prima e dopo la conversione. Gli Inni sacri, le tragedie, il romanzo.

Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali.

L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; i temi.

Il Verismo e il Realismo in Italia.

Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.

La Scapigliatura.

Giosuè Carducci: la biografia e la personalità. La formazione culturale, lo sviluppo dell'ideologia e le raccolte poetiche.

Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale.

L'irrazionalismo antipositivista; la nuova letteratura: il Decadentismo; Il Simbolismo; il Decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli: la vita, l'uomo e la personalità, la formazione culturale e l'ideologia, il mondo dei simboli, le scelte stilistiche e formali, Myricae e i Canti di Castelvecchio, le opere minori.

Gabriele D'Annunzio: la vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica, l'evoluzione letteraria di D'Annunzio, la lingua e lo stile, le Laudi con particolare attenzione ad Alcyone.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

Il primo Novecento: quadro storico, sociale e culturale.

Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, L'esclusa e Il turno, Il fu Mattia Pascal, i romanzi minori, Uno nessuno e centomila, Il teatro.

Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XII, XVII e XXXIII (vv. 1- 39).

COMPETENZE	<p>In termini di competenze gli alunni riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta; - Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato; - Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche; - Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extratestuali; - Fare riferimenti e confronti; - Formulare un proprio giudizio critico.
ABILITÀ	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi; - Sintesi; - Argomentazione; - Rielaborazione; - Valutazione critica.
METODI	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo; Sussidi audiovisivi; LIM; Dizionario di italiano; Mappe mentali; Testi non in adozione; Fotocopie.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p>Scritte:</p> <p>Analisi e interpretazione di un testo letterario; Analisi e commento di un testo argomentativo; Produzione di un testo argomentativo; Tema di ordine generale; Test e questionari.</p> <p>Orali:</p> <p>Commento e interpretazione del testo proposto; Esposizione argomentata su tematiche letterarie; Interrogazioni individuali (formali e non); Discussioni di gruppo.</p>

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Costanzo Floriana

LIBRI DI TESTO: G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione, Contesti letterari, Atlas, Voll. 5, 6
R. Donnarumma, La Divina Commedia, Paradiso, Palumbo.

Il Romanticismo: caratteristiche generali di una corrente di diffusione europea.

Alessandro Manzoni: la biografia e la formazione. L'ideologia religiosa. Le opere prima e dopo la conversione. Gli Inni sacri, le tragedie, il romanzo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: In morte di Carlo Imbonati, vv. 199 – 220; Marzo 1821; Coro atto III dell'Adelchi, Coro atto IV dell'Adelchi. Dai Promessi Sposi, cap. XXXIV: La madre di Cecilia.

Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dai Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; A se stesso.

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; I temi.

Il Verismo e il Realismo in Italia.

Giovanni Verga:

La vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi.

L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle.

I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; Fantasticheria; da Novelle rusticane: La roba.

Da I Malavoglia: l'incipit del romanzo. Cap. X: Il colera e i Malavoglia.

La Scapigliatura.

Giosuè Carducci: la biografia e la personalità. La formazione culturale, lo sviluppo dell'ideologia e le raccolte poetiche.

Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche:

Da Giambi ed epodi: Per Vincenzo Caldesi.

Da Rime nuove: Pianto antico.

Da Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno.

Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale.

L'irrazionalismo antipositivista; la nuova letteratura: il Decadentismo; Il Simbolismo; il Decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli: la vita, l'uomo e la personalità, la formazione culturale e l'ideologia, il mondo dei simboli, le scelte stilistiche e formali, Myricae e i Canti di Castelvecchio, le opere minori.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:

Da Myricae: Novembre; Il lampo, Il tuono, Temporale, L'assiuolo.

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera.

Gabriele D'Annunzio: la vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica, l'evoluzione letteraria di D'Annunzio, la lingua e lo stile, le Laudi con particolare attenzione ad Alcyone.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

Dal Piacere: L'educazione di un esteta.

Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore; I pastori.

Il primo Novecento: quadro storico, sociale e culturale.

Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, L'esclusa e Il turno, Il fu Mattia Pascal, i romanzi minori, Uno nessuno e centomila, Il teatro.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna; La carriola; Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal: Pascal – Meis, forestiere della vita.

Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Lettura da Senilità: Quel che resta di Angiolina.

Divina Commedia Paradiso lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XII, XVII e XXXIII (vv. 1- 39).

Scheda informativa disciplinare di Latino.

Docente: Prof.ssa Carmela Trapani

CONOSCENZE*	<ul style="list-style-type: none">● Principali nozioni morfo-sintattiche● Caratteri salienti della storia letteraria● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE*	<ul style="list-style-type: none">● Tradurre il testo latino● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
ABILITÀ*	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● analisi● sintesi● argomentazione● rielaborazione● valutazione critica
METODI	<ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali● Lezioni – colloquio● Discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo● Dizionario
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Prove scritte di analisi del testo e questionari● Prove orali :<ul style="list-style-type: none">▪ traduzione, analisi e commento di un testo;▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte;▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. <p>Nella valutazione si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ conoscenze acquisite;▪ impegno;▪ interesse;▪ continuità del profitto;▪ partecipazione.

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Prof.ssa Carmela Trapani

LETTERATURA: L'ETÀ IMPERIALE

L'età giulio-claudia: contesto storico e culturale

Fedro: dati biografici; il modello esopico e il genere della *favola*; i contenuti e le caratteristiche dell'opera.

Seneca: dati biografici; i *Dialogi*; i trattati (*De clementia*; *De beneficiis*; *Naturales quaestiones*) le *Epistole a Lucilio*; lo stile della prosa; le tragedie; l'*Apokolokyntosis*.

Lucano: dati biografici; il *Bellum civile*: le caratteristiche dell'*epos* di Lucano, i personaggi del *Bellum civile*, il linguaggio poetico di Lucano.

Persio: dati biografici; la poetica della satira; i contenuti; forma e stile delle satire.

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano:

Plinio il Vecchio: vita e opere

Marziale: dati biografici e cronologia dell'opera; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile

Quintiliano: dati biografici e cronologia dell'opera; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria.

Giovenale: dati biografici e cronologia dell'opera; la poetica; le satire; espressionismo, forma e stile.

Plinio il Giovane: vita e opere

Tacito: dati biografici; l'*Agricola*; la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*; le opere storiche: le *Historiae*; gli *Annales*; la concezione e la prassi storiografica; la lingua e lo stile.

Dall'età degli Antonini ai regni romani-barbarici

Apuleio: dati biografici; il *De Magia*, i *Florida* e le opere filosofiche; le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo, caratteristiche, intenti e stile dell'opera.

CLASSICO

Seneca

De brevitae vitae, I,1-4

Epistulae ad Lucilium: 1; 47, 1-4 e 10-11; 95, 51-53(in traduzione)

Tacito

Agricola, 30-31,3 (in traduzione)

Annales, XVI cap. 13 (in traduzione)

Marziale

Epigrammata, III,26; V, 34 (in traduzione); VIII,79;XI, 44.

GiovenaleSatira VI, vv.82-113; 114-124 (in traduzione).

SCHEMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Tonon Serenella

CONOSCENZE	A new sensibility; The Gothic Novel; Romantic Poetry; Romantic Fiction; Mary Shelley “Frankenstein”; William Wordsworth “Daffodils”; Jane Austen “Pride and prejudice”; The Victorian Age; The Victorian Novel; Aestheticism and decadence; Charles Dickens “Oliver Twist”; Oscar Wilde “The picture of Dorian Gray”; The Modern Novel; The interior monologue; James Joyce “Dubliners”;
COMPETENZE	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
ABILITA’	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: <ul style="list-style-type: none"> • Sanno muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; • Sanno interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali ed interattive con strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.
STRUMENTI	Libri di testo; Presentazioni in powerpoint; Cd Audio; Classe virtuale Myzanichelli; Microsoft Teams; Whatsapp;
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta; Nell’attribuzione del voto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Tonon Serenella

Dal libro di testo: *Performer Heritage* vol. 1 e 2 di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Zanichelli.

A new sensibility: towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime.

The Gothic Novel: new interest in fiction, features of the gothic novel.

Romantic poetry: the romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets.

Romantic fiction: the development of the novel, the novel of manners, the historical novel, American prose.

Mary Shelley: *Frankenstein* or the modern Prometheus, the double – extract: the creation of the monster.

William Wordsworth – Daffodils

Jane Austen – *Pride and prejudice* – extract: Mr and Mrs Bennet

The dawn of Victorian Age: Queen Victoria, An age of reform, workhouses and religion, Chartism, The Irish potato famine, Technological progress, foreign policy.

The Victorian Compromise.

The Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens – *Oliver Twist*

Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray* – The Preface

The Modern Novel

The interior monologue

James Joyce – *The Dubliners* -extract: Eveline

Scheda informativa disciplinare di Filosofia.

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ Il tempo. Economia e Lavoro. Pessimismo. Sogno. Esistenza. Materialismo. L'uomo e la sua Storia. Essere nel mondo. Religione nella filosofia. Le incognite dell'esistenza.▪ Il Romanticismo. Gli albori del romanticismo tedesco: il circolo di Jena (linee generali)▪ L'idealismo: caratteri generali.▪ Hegel▪ Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer▪ Kierkegaard▪ Destra e sinistra hegeliana.▪ Fuerbach▪ Marx▪ La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche▪ La psicanalisi :Freud▪ "Il primo"Heidegger▪ Jaspers▪ Sartre.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ Uso del lessico proprio della tradizione filosofica▪ Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico▪ Capacità di analisi e di sintesi▪ Capacità di rielaborazione critica personale▪ Capacità di problematizzare.
METODI	Lezione frontale Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate Mappe concettuali Powerpoint.
STRUMENTI	Libro di testo: SKEPSIS. La filosofia come ricerca di G. Gentile, I. Ronga, M. Bertelli. Casa editrice Il capitulo. Volumi: 3 A Dal positivismo a Freud; 3 B da Husserl a oggi
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Verifiche orali. Test semi-strutturati Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

Skepsis. La Filosofia come ricerca.

Volume 2 B. Da VICO a HEGEL.

PARTE TERZA

- Il Romanticismo: dalla Filosofia alla poesia.
- Il primo romanticismo tedesco: i caratteri generali.

PARTE QUARTA

Capitolo 14

- La filosofia di **HEGEL**.
- Il giovane Hegel: i fondamenti del sistema.
- La tipica biografia di un uomo di studi.
- I principi fondamentali del pensiero di Hegel.
- Hegel a Berna e Francoforte (1793- 1801).
- Gli scritti del periodo di Jena prima della Fenomenologia (1801- 1807).

Capitolo 15

- Hegel : la Fenomenologia dello spirito.
- Obiettivo e metodo della fenomenologia.
- Coscienza, autocoscienza e ragione.
- Spirito, religione e sapere assoluto.

Capitolo 16

- Hegel: il sistema della filosofia.
- Da Jena a Berlino: il sistema della scienza filosofica.
- I caratteri della logica hegeliana.
- La Scienza della logica.
- La filosofia della natura.
- Lo Spirito soggettivo.
- Lo Spirito oggettivo.
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Volume 3 A Dal positivismo a Freud

PARTE SECONDA

IL CONFRONTO CON HEGEL

Capitolo 4

- **Arthur Schopenhauer**.
- Una sensibilità esistenziale.
- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- La consolazione estetica.

- L'esperienza del nulla: il nirvana.
- L'entusiasmo per la cultura orientale.

Capitolo 5

- **Soren Kierkegaard**
- Uno scrittore cristiano (sorridente).
- Lo stadio estetico ed etico.
- Lo stadio religioso.
- Che cristianesimo è quello di Kierkegaard?

Capitolo 6

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. LUDWIG FEUERBACH.

- L'hegelismo dopo Hegel: tra conservatori e innovatori.
- La destra e il centro.
- La sinistra hegeliana.
- **Ludwig Feuerbach** e *L'essenza del cristianesimo*.

KARL MARX: IL SOCIALISMO SCIENTIFICO

Capitolo 7

- Una vita “ impegnata”... Anzi due.
- **Marx** critico di Hegel e dello stato moderno.
- Economia borghese e alienazione.
- Storia, società e rapporti di produzione.
- *Il Manifesto del partito comunista*.
- La critica dell'economia politica.
- Il comunismo e l'eredità di Marx.

PARTE TERZA

LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA REAZIONE AL POSITIVISMO

Capitolo 8

Friedrich Nietzsche.

- Con la furia di uno “sterminatore”.
- Due premesse: pazzia e scrittura.
- La nascita della tragedia.
- La filosofia della storia.
- Nietzsche “ illuminista”.
- L' uomo folle annuncia la morte di Dio.
- Zarathustra predica il superuomo.
- L'eterno ritorno, “ l'abissale pensiero”.
- L' *Anticristo* e la volontà di potenza.
- Nietzsche, la sorella e il nazismo.

Capitolo 15

FREUD E IL MOVIMENTO PSICOANALITICO

- Nascita della psicoanalisi, la “ medicina delle parole”.

- La struttura della psiche.
- La tecnica psicoanalitica.
- La teoria della sessualità.
- Il ruolo dell'arte.
- Il Super- io collettivo.
- Il movimento psicoanalitico.

Volume 3 B

DA HUSSERL A OGGI

Capitolo 2

IL PRIMO **HEIDEGGER**.

- Una sorta di “ crocevia culturale”. Le radici del pensiero di Heidegger.
- Che cos'è l'essere?
- Che cos'è il mondo?
- Comprensione ed ermeneutica.
- La situazione emotiva.

Capitolo 4

L'ESISTENZIALISMO

- I caratteri dell'esistenzialismo.
- L'esistenzialismo tedesco e **Jaspers**.
- L'esistenzialismo francese e **Sartre**

Scheda informativa disciplinare di Storia.

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Parte 1 IL PRIMO NOVECENTO• Unità 1- La società di massa• Unità 2- Le illusioni della Belle Epoque.• Unità 3- L'età giolittiana.• Unità 4- La Prima Guerra Mondiale.• Unità 5- La Rivoluzione Russa.• Unità 6- Il primo dopoguerra.• Unità 7- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo.• Unità 8- La crisi del 1929.• Unità 9- La Germania tra le due guerre: il Nazismo.• Unità 10- Il mondo verso la guerra.• Unità 11- La Seconda Guerra Mondiale.• Parte 2 DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI• Unità 12- Le origini della guerra fredda <p>Nelle linee generali: la crisi di Cuba.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ Uso del lessico e della terminologia storica▪ Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico▪ Capacità di analisi e di sintesi▪ Capacità di rielaborazione critica personale▪ Capacità di problematizzare.
METODI	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.▪ Mappe concettuali, Powerpoint▪ Filmati storici.
STRUMENTI	MILLENNIUM "Focus". G.Gentile, L. Ronga. A. Rossi. Editrice La Scuola
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Verifiche orali. Test semi-strutturati Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

Parte 1 IL PRIMO NOVECENTO

Unità 1 – La società di massa

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale.
- Il nuovo contesto culturale.

Unità 2 – Le illusioni della belle Epoque.

- Nazionalismo e militarismo.
- Il dilagare del razzismo.
- L'invenzione del complotto ebraico.
- L'affare Dreyfus.
- Il sogno sionista.
- Potere e seduzione delle masse.
- Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico.
- Verso la prima guerra mondiale.

Unità 3 – L'età Giolittiana.

- I caratteri generali dell'età giolittiana.
- Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana.
- Tra successi e sconfitte.
- La cultura italiana.

Unità 4 – La Prima Guerra Mondiale.

- Cause e inizio della guerra.
- L'Italia in guerra.
- La Grande guerra.
- L'inferno delle trincee.
- La tecnologia al servizio della guerra.
- Il fronte interno e la mobilitazione totale.
- Il genocidio degli Armeni.
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto.
- I trattati di pace.

Unità 5 - La Rivoluzione Russa.

- L'impero russo nel XIX secolo.
- Tre rivoluzioni.
- La nascita dell'URSS.
- Lo scontro tra Stalin e Trockij.
- L'URSS di Stalin.
- L'URSS di Stalin.
- L'"arcipelago gulag".

Unità 6 - Il primo dopoguerra.

- I problemi del dopoguerra.
- Il disagio sociale.
- Il biennio rosso.
- Dittature, democrazie e nazionalismi.
- Le colonie e i movimenti indipendentisti.

Unità 7 – L’Italia tra le due guerre: il fascismo.

- La crisi del dopoguerra.
- Il biennio rosso in Italia.
- Mussolini conquista il potere.
- L’Italia fascista.
- L’Italia antifascista.

Unità 8 – La crisi del 1929.

- Gli “anni ruggenti”.
- Il Big Crash.
- Roosevelt e il New Deal.

Unità 9 – La Germania tra le due guerre: il Nazismo.

- La repubblica di Weimar.
- Dalla crisi economica alla stabilità.
- La fine della repubblica di Weimar.
- Il nazismo.
- Il terzo reich.
- Economia e società.

Unità 10 –Il mondo verso la guerra.

- Giappone e Cina tra le due guerre.
- Crisi e tensioni in Europa.
- La guerra civile in Spagna.
- La vigilia della guerra mondiale.

Unità 11 – La Seconda Guerra Mondiale

- 1939- 40 la “ guerra lampo”.
- 1941: la guerra mondiale.
- Il dominio nazista in Europa.
- I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei.
- 1942- 43: la svolta.
- 1944 – 45: vittoria degli Alleati.
- Dalla guerra totale ai progetti di pace.
- La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

Parte 2 – Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

Unità 12 – Le origini della Guerra Fredda.

- Il processo di Norimberga.

- Gli anni difficili del dopoguerra.
- La divisione del mondo.
- La propaganda del piano Marshall.
- La grande competizione.
- La Comunità europea.
- De Gaulle e la Francia.

Scheda informativa disciplinare di Matematica

Docente: Prof. Calogero Schembri

CONOSCENZE	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle attitudini, capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscono il linguaggio specifico della disciplina- conoscono le più elementari regole della logica matematica- conoscono i concetti fondamentali e le strutture di base della materia- hanno assimilato il metodo deduttivo ed hanno recepito il significato di sistema assiomatico <p>In particolare, gli studenti conoscono:</p> <p>il concetto di funzione secondo Dirichlet, il concetto di limite, la teoria degli asintoti, il concetto di derivata e le principali regole di derivazione, la teoria dei massimi e dei minimi, le proprietà delle funzioni continue e di quelle derivabili, i concetti di integrale definito e integrale indefinito, i principali metodi e le tecniche del calcolo approssimato, i concetti fondamentali del calcolo combinatorio e della probabilità, Il concetto di equazione differenziale e di problema di Cauchy.</p>
COMPETENZE	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- sanno esporre con discreta chiarezza e proprietà di linguaggio- sanno utilizzare consapevolmente metodi di calcolo algebrico e differenziale- sanno utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti, talvolta anche in situazioni nuove- sanno affrontare criticamente situazioni problematiche, talvolta scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
ABILITÀ	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- determinare il dominio di funzioni algebriche e trascendenti- calcolare i limiti delle principali forme indeterminate- sviluppare il calcolo differenziale ed integrale per le principali funzioni algebriche e trascendenti- studiare graficamente funzioni algebriche e trascendenti, con o senza il calcolo differenziale- risolvere problemi di carattere algebrico o geometrico utilizzando tutti gli strumenti appresi durante i cinque anni del corso di studi- calcolare un integrale definito o risolvere un'equazione con metodi approssimati- calcolare aree e volumi- risolvere semplici equazioni differenziali

METODI	È stata privilegiata la lezione interattiva per dare ampio spazio agli interventi, alla discussione, all'analisi dei problemi. Iniziando da semplici questioni e per successive astrazioni è stato possibile risolvere problemi di carattere generale. La trattazione è avvenuta mettendo in luce l'organizzazione logica della disciplina, cioè la sua struttura ipotetico-deduttiva.
STRUMENTI	Gli argomenti proposti sono stati approfonditi con esercitazioni su lavagna virtuale, esercitazione guidata e software didattico (GeoGebra, AirSketch Pro), lavori di gruppo e attività laboratoriali.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Il controllo dell'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche formative alla fine di ciascuna unità didattica e verifiche sommative alla fine di uno o più moduli. Per quanto riguarda la tipologia, maggiore peso è stato dato al tradizionale tema scritto di matematica, in considerazione del fatto che la seconda prova scritta degli esami di stato è appunto di questo tipo. Ampio spazio hanno comunque avuto colloqui ed esercitazioni. Nella valutazione, oltre alle conoscenze dei contenuti, sono stati presi in considerazione l'interesse e la partecipazione in sede di lavoro comune, l'impegno e la puntualità nello svolgere i compiti assegnati, le capacità espressive e di rielaborazione personale, la razionalità e la correttezza del metodo di lavoro.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Prof. Calogero Schembri

Calcolo Infinitesimale:

Concetto di limite

Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni

Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$

Limite notevole $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$

Continuità delle funzioni

Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni

Limiti e forme indeterminate

Gli asintoti.

Calcolo differenziale:

Concetto di derivata

Derivate fondamentali
Significato geometrico di derivata
Significato fisico di derivata
Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni (con dim.)
Teorema di Rolle
Teorema di Cauchy
Teorema di Lagrange
Teorema di De L'Hopital
Studio di funzioni
Funzioni crescenti e decrescenti
Concavità e convessità di una funzione.

Calcolo integrale:

Integrabilità secondo Riemann
Valore medio di una funzione
Teorema della media
L'integrabilità delle funzioni continue
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Integrazione per parti
Integrazione per sostituzione
Integrale definito
Integrali impropri.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni lineari del primo ordine
Equazioni differenziali del secondo ordine

Calcolo numerico:

Risoluzione di equazioni con metodo grafico
Metodo delle tangenti

Scheda informativa disciplinare di Fisica

Docente: Prof. Calogero Schembri

CONOSCENZE	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscono il linguaggio specifico della disciplina- conoscono i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici- conoscono i concetti, le leggi, i principi in modo organico e logico;- hanno rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali <p>In particolare, gli studenti conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none">- i fenomeni dell'induzione elettrostatica e della polarizzazione dei dielettrici- il modello di campo con i suoi significati le sue implicazioni e il concetto di potenziale- le analogie e le differenze fra l'interazione gravitazionale e quella elettrica- le principali leggi dell'interazione elettrostatica- i concetti di capacità e di resistenza- le leggi fondamentali dei circuiti elettrici- le principali leggi dell'interazione elettromagnetica per i campi stazionari- i fenomeni dell'induzione elettromagnetica e le leggi fondamentali per i campi variabili- la crisi della fisica classica, la sintesi di Maxwell- la relatività ristretta
COMPETENZE	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- sono in grado di fornire le opportune definizioni in modo idoneo;- sanno utilizzare un linguaggio adeguato;- riescono a passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico;- padroneggiano l'organizzazione delle nozioni e dei procedimenti indicati;- sono capaci di recepire criticamente le informazioni e sanno distinguere i fatti dalle opinioni;- sono in grado di riferire a principi unitari fatti anche diversi, stabilendo nessi e relazioni;- sanno utilizzare termini, regole e principi anche in situazioni diverse da quelle ordinarie;- le strategie di approccio.
ABILITÀ	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- rappresentare graficamente una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico;- dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche analizzate;- dare la descrizione corretta di un fenomeno fisico;- applicare efficacemente le conoscenze per risolvere situazioni problematiche

METODI	<p>Per ciascun tema trattato è stato dato particolare risalto ai concetti fondamentali attorno a cui si aggregano i vari argomenti, privilegiando la comprensione e l'approfondimento dei fenomeni e dei principi della disciplina piuttosto che una sterile applicazione di formule.</p> <p>Quando è stato possibile, i contenuti sono stati presentati in chiave problematica e solo in un secondo momento, dopo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, sono stati formalizzati e sistematizzati.</p> <p>Questo modo di procedere si è integrato con semplici esercizi di tipo applicativo e test, che hanno privilegiato la varietà alla ripetitività e alla complessità, per consolidare e approfondire le nozioni apprese dagli allievi.</p> <p>Per facilitare la comprensione dei fenomeni fisici di volta in volta è stato cercato un collegamento con la realtà quotidiana, ponendo anche l'attenzione sul funzionamento di oggetti tecnologici di uso quotidiano.</p> <p>Non è stata tralasciata, inoltre, nessuna occasione per inquadrare cronologicamente l'evoluzione delle teorie fisiche ed approfondire il rapporto tra pensiero filosofico e pensiero scientifico.</p>
STRUMENTI	<p>Gli argomenti proposti sono stati approfonditi con esercitazioni su lavagna virtuale, esercitazione guidata e software didattico (GeoGebra, AirSketch Pro), lavori di gruppo e attività laboratoriali.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Il controllo dell'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche formative alla fine di ciascuna unità didattica e verifiche sommative alla fine di uno o più moduli. Per quanto riguarda la tipologia, maggiore peso è stato dato al tradizionale tema scritto di matematica, in considerazione del fatto che la seconda prova scritta degli esami di stato è appunto di questo tipo. Ampio spazio hanno comunque avuto colloqui ed esercitazioni.</p> <p>Nella valutazione, oltre alle conoscenze dei contenuti, sono stati presi in considerazione l'interesse e la partecipazione in sede di lavoro comune, l'impegno e la puntualità nello svolgere i compiti assegnati, le capacità espressive e di rielaborazione personale, la razionalità e la correttezza del metodo di lavoro.</p>

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Prof. Calogero Schembri

<p><i>Elettrostatica:</i></p> <p>Vettore campo elettrico</p> <p>Conservatività del campo elettrico</p> <p>Potenziale elettrostatico Relazione tra vettore campo elettrico e potenziale elettrostatico</p>	<p><i>Elettromagnetismo:</i></p> <p>Fenomeni di induzione elettromagnetica</p> <p>Legge di Faraday-Neumann e Lenz.</p> <p>Auto induzione</p> <p>Correnti parassite</p>
--	---

<p>Teorema di Gauss</p> <p>Distribuzione delle cariche sui conduttori</p> <p>Potere dispersivo delle punte</p> <p>I condensatori</p> <p>Condensatori in serie ed in parallelo</p> <p>Lavoro di carica di un condensatore</p> <p>La corrente elettrica e l'intensità di corrente</p> <p>La legge di Ohm e i circuiti</p> <p>Resistenze in serie ed in parallelo</p> <p>I generatori di tensione continua</p> <p>Forza elettromotrice e calo di tensione</p> <p>Leggi di Kirchhoff</p> <p>Circuiti RC</p> <p><i>Magnetostatica:</i></p> <p>Il campo magnetico</p> <p>Interazione tra campo magnetico e campo elettrico</p> <p>Il vettore induzione magnetica</p> <p>Legge di Biot e Savart</p> <p>Forza di Lorentz</p> <p>Prima legge di Laplace</p> <p>Applicazione legge di Laplace</p> <p>Momento magnetico di una spira</p> <p>Circuitazione del vettore induzione magnetica</p> <p>Flusso del vettore induzione magnetica</p> <p>Concetto di flusso concatenato con una linea chiusa</p>	<p>Trasformatori di corrente</p> <p>Ciclo di produzione della corrente</p> <p>Circuiti RL</p> <p>Circuiti CL</p> <p>Corrente di spostamento</p> <p>Equazioni di Maxwell</p> <p>Rapporto tra costante elettrica e costante magnetica</p> <p>Onde elettromagnetiche</p> <p>Equazione di un'onda elettromagnetica</p> <p><i>Relatività ristretta:</i></p> <p>Esperienza di Michelson-Morley</p> <p>Postulati della relatività ristretta</p> <p>Contrazione delle lunghezze</p> <p>Dilatazione dei tempi</p> <p>Trasformazioni di Lorentz</p> <p>Invariante di Lorentz.</p>
--	--

CONOSCENZE

Contenuti svolti fino al 15/05/2020:

CHIMICA ORGANICA:

CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura dei alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarica. Le auto elettriche.

COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati, distillazione del petrolio greggio, l'importanza delle etichette.

GRUPPI FUNZIONALI: i gruppi funzionali, alogenuri alchilici, proprietà fisiche e chimiche degli alogenuri alchilici, meccanismi di sostituzione nucleofila, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, alcoli proprietà fisiche e chimiche, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni e loro proprietà fisiche e chimiche.

BIOCHIMICA:

LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA: la cellula, la bioenergetica cellulare: il ruolo dell'ATP, gli enzimi, i coenzimi, la pompa sodio-potassio.

LA BIOCHIMICA: metabolismo cellulare, il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni: metabolismo anaerobico del piruvato, il ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia, via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, i lipidi: fonte di energia, biosintesi degli acidi grassi (lipogenesi), biosintesi dei trigliceridi e dei fosfolipidi, catabolismo dei trigliceridi, biosintesi del colesterolo, sintesi dei corpi chetonici, metabolismo degli amminoacidi.

SCIENZA DELLA TERRA:

IL MODELLO INTERNO DELLA TERRA: Come si studia l'interno della Terra; Le superfici di discontinuità; Il modello della struttura interna della Terra; Calore interno della Terra e flusso geotermico; Il campo magnetico terrestre.

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA: La scoperta dell'isostasia; La teoria della deriva dei continenti; La teoria dell'espansione dei fondali oceanici; La teoria della tettonica a zolle; I margini convergenti, divergenti e conservativi; Il motore della tettonica a zolle.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: dall'ecologia allo sviluppo sostenibile, le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile, lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E L'EFFETTO SERRA: l'inquinamento atmosferico e l'effetto serra, le fonti energetiche rinnovabili, i cambiamenti climatici in Italia, dal protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi.

COMPETENZE	<p>Alla fine del percorso didattico, sono state acquisite svariate competenze riguardanti l'analisi, la sintesi, l'argomentazione e anche quelle logico-deduttive. Tuttavia solo un gruppo di alunni ha acquisito buone competenze riguardanti il giudizio critico e la rielaborazione personale delle conoscenze e capacità scientifiche, mentre un altro gruppo di alunni ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento, ma, opportunamente guidato, ha registrato un profitto complessivamente accettabile. Inoltre, qualche alunno ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere delle conoscenze frammentate degli argomenti di studio.</p>
ABILITÀ	<p>I discenti hanno sviluppato svariate abilità quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono in grado di riferire un'informazione in modo esauriente, conciso e corretto, nella forma e nella terminologia; • Sono in grado di potenziare le capacità di interpretare i fatti e i fenomeni ed esprimere giudizi ed opinioni; • Sono in grado di acquisire un corretto metodo di studio; • Sono in grado di saper programmare il proprio tempo; • Sono in grado di memorizzare • Sono in grado di annotare le informazioni più importanti durante l'ascolto; • Sono in grado di correlare le conoscenze acquisite;
METODI	<p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving.</p> <p>Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; C. PignocchinoFeyeles, Scienze della Terra C.E. SEI.</p> <p>Materiale fotocopiato;</p> <p>Lavagna luminosa;</p> <p>Modelli plastici;</p> <p>Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio;</p> <p>LIM;</p> <p>Didup Argo;</p> <p>Teams Microsoft;</p> <p>WhatsApp.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.</p> <p>Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.</p> <p>Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.</p> <p>La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativa. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.</p>

PROGRAMMA DI CHIMICA ORGANICA

Docente: Prof. Francesco Sanfilippo

LA CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura degli alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: il butadiene, gli alchini.

COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legame del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati.

I GRUPPI FUNZIONALI: i gruppi funzionali, alogenuri alchilici. Proprietà ed usi degli alogenuri alchilici, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, gli alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, aldeidi e chetoni, proprietà fisiche e chimiche degli aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici, proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici: ammidi.

PROGRAMMA DI BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, gli acidi nucleici e i nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA: la cellula, la bioenergetica cellulare: l'ATP, gli enzimi, i coenzimi, la pompa sodio-potassio.

LA BIOCHIMICA: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni: metabolismo anaerobico del piruvato, il ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia, via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi, i lipidi, biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi, catabolismo dei trigliceridi, biosintesi del colesterolo, sintesi dei corpi chetonici, metabolismo degli amminoacidi, la fotosintesi clorofilliana.

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

DAI FENOMENI SISMICI AL MODELLO INTERNO DELLA TERRA: come si studia l'interno della Terra; le superfici di discontinuità; il modello della struttura interna; calore interno e flusso geotermico; il campo magnetico terrestre.

TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA: la scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; la teoria della tettonica a zolle; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini conservativi; il motore della tettonica delle zolle.

Scheda informativa disciplinare di Disegno e Storia dell'Arte

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Neoclassicismo.• Romanticismo.• L'architettura del ferro.• Realismo.• La Fotografia.• Impressionismo.• Puntinismo.• Post-Impressionismo.• I Fauves.• Art Nouveau.• Espressionismo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile ed alle tipologie;• riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentare, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;• individuare i significati e i messaggi complessivi, mettendo a fuoco: a) l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista; b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza; c) la destinazione dell'opera e la fruizione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;• competenze digitali per la restituzione, tramite opportuni programmi di O.A., di elaborati originali su vari temi assegnati.• comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;• orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle-opere e degli artisti nel corso del secolo;• possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudine al rispetto delle regole matematiche anche verificate attraverso la metodologia del problemsolving • Saper passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico • Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti • Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio • Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo
<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, anche con uso delle TIC e Media audio-video di terze parti. • Problemsolving • Cooperative learning • Dibattiti
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • LIM\proiettore. • Video, presentazioni e proiezioni di fotografie. • Lezioni integrative sotto forma di presentazioni distribuite agli alunni. • Appunti dalle lezioni. • Visite guidate e Mostre d'Arte.
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali in itinere (interventi in classe; confronti in classe; colloqui individuali; di gruppo). • Verifiche tramite elaborazione individuale di ricerche su temi assegnati, restituiti in forma digitale con programmi di O.A.. <p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di assimilazione dei contenuti. In particolare si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in classe reale e virtuale, comportamento. • Impegno e continuità nell'applicazione allo studio. • Frequenza regolare. • Partecipazione attiva. • Disponibilità verso gli insegnanti e verso i compagni. • Accettazione delle regole e delle scadenze. • Consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità. • Rendimento oggettivo.

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Giuseppe Principato.

- Neoclassicismo: Caratteri generali; David, Canova.
- F. Goya.
- Romanticismo: Caratteri generali; Friedrich, Delacroix, Turner, Constable, Hayez, Gericault,
- L'architettura del ferro: Eiffel (Torre Parigi, Statua Libertà NYC); Paxton: Crystal Palace Londra. Le Gallerie di Napoli e Milano.
- Realismo: Caratteri generali; Coubert, Daumier, Millet.
- La Fotografia: gli inizi, da Niepce a Muybridge.
- Impressionismo: Caratteri generali; Manet, Monet, Degas. Le teorie del Colore.
- Puntinismo: Seurat.
- Post-Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh.
- I Fauves. Caratteri generali, Matisse.
- Art Nouveau: Caratteri generali in Europa, Francia (vari), Spagna (Gaudì), Liberty in Italia e Sicilia (Basile).
- G. Klimt.
- Espressionismo: Caratteri generali; due esempi: Munch, Schiele.

Libro di testo: “Arte e artisti 3 dal dall’ottocento ad oggi” classe 4[^] e 5[^] - liceo scientifico di Gillo Dorfles.

Cristiana Dalla Costa, Gabrio Pieranti. Edizioni Atlas

Ore settimanali di lezione: n. 2

Scheda informativa disciplinare di Scienze Motorie

Docente: Prof. Giuseppe Lombardo

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra (pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-atletica leggera -tennistavolo) Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, le articolazioni la colonna vertebrale e i suoi paramorfismi, le Olimpiadi moderne .Il Fair Play.
COMPETENZE	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport; saper assumere corretti stili di vita.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;• capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;• saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente, lezioni frontali, visione filmati.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto• uso del libro di testo ,materiale cartaceo• Attività online
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero• piccole gare competitive• interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti. Sia in presenza che con la DAD

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giuseppe Lombardo

Esercizi di potenziamento fisiologico; esercizi per il miglioramento della resistenza generale e della velocità; esercizi per il miglioramento della mobilizzazione generale; esercizi di scioltezza articolare e muscolare degli arti; esercizi di destrezza coordinazione ed equilibrio;

Esercizi di allungamento muscolare degli arti superiori ed inferiori.

Esercizi di potenziamento muscolare generale.

Esercizi respiratori.

Esercizi con i piccoli attrezzi.

Esercizi con i grandi attrezzi.

Giochi sportivi individuali e di squadra: esercitazioni e fondamentali di pallavolo, pallacanestro, Calcio a cinque, tennistavolo.

Argomenti teorici.

Nozioni di traumatologia e pronto soccorso (contusione, crampo, stiramento, strappo, distorsione, lussazione, frattura.);

Le articolazioni;

La colonna vertebrale

Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale

Il Fair Play;

Le Olimpiadi Moderne;

Regolamenti tecnici: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto, tennistavolo, atletica leggera.

Scheda informativa disciplinare di Etica, materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

Docente: *Prof. Stefano Giuseppe Canicatti*

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Il valore dell'uomo come persona- Il concetto di responsabilità individuale da connettersi sempre alle responsabilità sociali- La consapevolezza della complementarità dei diritti-doveri- La coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, dignità, capacità di accoglienza dell'altro, partecipazione finalizzata all'affermazione e protezione dei diritti umani- conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell'uomo in un'ottica temporale e spaziale
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- saper connettere le relazioni storico-culturali ed economico-sociali dei temi trattati- saper trattare un argomento e/o un confronto dialettico con modalità rispettose dei diversi punti di vista competenza digitale.- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.- competenza in materia di cittadinanza.- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all'oggetto indicato- saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema- saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva- argomentativa sui temi affrontati- saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto.
METODI	<ul style="list-style-type: none">- lezioni introduttive- dibattito e discussioni in classe- videolezioni- chat- restituzione degli elaborati corretti tramite mail e/o registro elettronico, chiamate vocali di gruppo
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Testi, schede, articoli di giornale- Registro elettronico

	<ul style="list-style-type: none"> - WhatsApp - Microsoft Teams
<p style="text-align: center;">VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse, partecipazione attiva, impegno, attenzione, disponibilità all'ascolto, al dialogo, al confronto critico e rispettoso delle varie posizioni, interventi, riflessioni ed osservazioni personali - restituzione degli elaborati corretti - rispetto dei tempi di consegna - livello di interazione durante le attività sincrone - lavori di ricerca e approfondimento individuale - impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati

PROGRAMMA DI ETICA

Docente: Prof. Stefano Giuseppe Canicattì

- **Etica individuale**
Conoscenza del sé, la natura dell'agire umano, principio di responsabilità individuale.
- **Etica della cittadinanza**
Principio di responsabilità sociale, problema della conseguenze nelle scelte morali e politiche, i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata (diritto alla salute, diritto all'istruzione), i doveri dell'individuo verso la società.
- **Bioetica**
I problemi della bioetica contemporanea, diritto alla vita, diritto alla morte.